



*Gentile Sig. Morreale,
abbiamo ricevuto la Sua segnalazione
e la stiamo trasmettendo alla Direzione Generale.
Grazie per averci contattato.
Le auguriamo una buona giornata.*

Ben 25mila veicoli (di cui 4mila mezzi pesanti) che ogni giorno attraversavano i due centri abitati passeranno nel nuovo tratto che, come illustra l'esperto e autista sul campo Tonino Morreale, a causa di evidenti problematiche inerenti la sicurezza stradale, potranno incappare in incidenti con morti e feriti.

I cittadini hanno allontanato giustamente il traffico dai loro paesi ma il flusso di traffico rimane e i numeri avrebbero dovuto consigliare il Ministro delle Infrastrutture ad entrare in azione per verificare di persona quanto segnalato da chi quella strada la percorre molti giorni in un anno e con un camion.

Confidiamo che, per ogni incidente che avverrà in quel tratto, il buon parroco suoni le campane

a morto, anche per ricordare al Ministro delle Infrastrutture On. Di Pietro di partecipare a meno inaugurazioni e programmi televisivi per dedicare quel tempo ad attivare più verifiche sulle strade.

Qui riprodotta la risposta dell'ANAS che servirà in caso di incidenti con morti per dimostrare che i responsabili erano a conoscenza delle criticità che possono inficiare la sicurezza stradale e sarà allegata alla denuncia alla Autorità Giudiziaria. Denuncia con la quale si chiederà di accertare l'esistenza obiettiva di pericolo o di insidie della strada, dovuti a condotta colposa omissiva o commissiva dell'ente proprietario e l'eventuale nesso di causalità tra tale condotta e i danni subiti dagli utenti (Cassazione civile, Sezione III, 6 aprile 1982, n. 2131).

Pier Luigi Ciolli

Dal sito <http://www.gazzettadiparma.it/>

Tangenziale, il giorno più bello

Tangenziale, il giorno più bello Inaugurata dal ministro Di Pietro la variante all'Asolana: è un risarcimento per i danni subiti dalla gente Il sindaco Gelati: la soddisfazione non può nascondere l'amarrezza per vent'anni di attesa COLORNO Francesco Bandini Il Ore 13.55 di ieri, i primi veicoli transitano sulla nuova variante alla strada Asolana: dopo vent'anni di interminabile attesa, finalmente per Colorno e San Polo di Torriè inizia una nuova era. Un'era in cui l'incubo dei 25mila veicoli (di cui 4mila mezzi pesanti) che ogni giorno attraversavano i due centri abitati sarà solo un lontano ricordo, come pure i tanti incidenti (anche mortali) avvenuti in quell'infernale tratto di strada. Poco più di un'ora prima, alle 12.40, era stato il ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro, sul viadotto del torrente Parma, a tagliare il nastro della nuova tangenziale, dopo la benedizione del vicario generale della diocesi monsignor Giulio Ranieri. Contemporaneamente, le campane del duomo di Colorno hanno cominciato a suonare a festa, per salutare il compimento di un'opera tanto attesa. La cerimonia sulla tangenziale era stata preceduta da un incontro nella Reggia di Colorno.

.....continua...